



Michele Sabatino

MICHELINO RACCONTO SCENICO

La presentazione prende anche vita dalla visione e dalla sensibilità dello scrittore e regista Pietro Criaco, che ha accompagnato l'autore nella costruzione dell'impianto narrativo e scenico. Le musiche e i suoni originali, custoditi e numerati in archivio, sono frutto di ricerche dei maestri Giuseppe Santoro e Manuel Zigante. La musica attraversa lo spettacolo come una presenza discreta, prossima al silenzio. Non accompagna l'azione, ma apre spazi di ascolto, lasciando la parola libera di camminare. I suoni, essenziali, sostengono il percorso scenico senza commentarlo. Sono stati evitati riferimenti musicali riconoscibili come canti di lotta, inni o melodie identitarie, per una scelta drammaturgica precisa: il racconto non riguarda un'ideologia, ma il formarsi di un pensiero compagno di vita.

